COMUNICATO STAMPA

Seconda giornata di Urban Tech-The Urban Technology Show
Dalle conferenze le previsioni sul mercato delle batterie e i vantaggi delle smart city

The Urban Technology Show prosegue fino a domani a BolognaFiere

Bologna, 8 ottobre 2026 - La seconda giornata di **Urban Tech-The Urban Technology Show**, il nuovo evento dedicato a **e-mobility, traffic, commuting, security, tlc & data ed environment**, che si svolge a **BolognaFiere**, ha ospitato il **Battery Day**, la conferenza-evento dedicata all'industria delle batterie in Italia.

Nadia Acerbi di **Eurobat** ha presentato i risultati del white paper "**2035 Innovation Road Map**", da cui emerge che **la prospettiva del mercato globale delle batterie al 2035 è di 7,25 TWh**, con il **litio che incide per l'81%,** seguito da piombo (10%), sodio (8%), nickel e altre tecnologie (1%).

"La diversificazione delle tecnologie rimarrà fino al 2035 – ha spiegato Nadia Acerbi – Le batterie al litio e al piombo rimarranno dominanti a livello globale, ma potrebbero emergere novità che richiederanno uno sforzo di ricerca e sviluppo".

Francesco Serrano di **Motus-E** ha detto che, nel 2025, il mercato italiano delle batterie per l'accumulo stazionario è stato di **18 GWh.** Le previsioni sono di una crescita del 50% in ambito *utility-scale*, del 33% per *commercial & industrial* e del 18% per il *residential*.

"L'Europa eccelle nella ricerca e nell'avvio delle startup, ma ha difficoltà nel posizionamento della produzione - ha spiegato - Bisogna quindi investire in questa direzione considerando anche che le batterie al sodio nell'e-mobility sono promettenti, ma non sono ancora pronte per il mercato di massa".

Nell'ambito del convegno "**La filiera industriale italiana delle comunicazioni wireless e la ricerca: la sfida delle prossime generazioni tecnologiche**" è stato sottolineato che il vantaggio delle **smart city** è fornire servizi multipli tra loro connessi. Per ottenere risultati significativi in futuro sarà sempre più importante acquisire e condividere i dati ed evitare compartimenti stagni.

Giovanni Guerri di **Guglielmo SpA** ha evidenziato un paradosso del **5G**: velocità estrema, ma

copertura invisibile. “In particolare, la penetrazione del segnale 5G indoor è molto critica – ha spiegato – Per risolvere il problema bisogna estendere la presenza 5G in profondità al chiuso sfruttando le reti wi-fi esistenti. In questo modo, l’esperienza dell’utente continua senza frizioni e con riconoscimento nativo”.

Guerra ha portato l’esempio di Londra: qui, nel cuore della città, c’è la dimostrazione sul campo di come l’infrastruttura pubblica si integri perfettamente con i dispositivi degli utenti in aree ad altissima densità.

Domani **Urban Tech 2026 - The Urban Technology Show**, l’evento composto da **E-Tech Europe 2026, E-Charge 2026, Traffic 2026** e **Wireless & Towers 2026**, prosegue con altri convegni in cui si parlerà di temi quali le prospettive della componentistica italiana, la guida autonoma, le nuove soluzioni per il trasporto urbano a emissioni zero e l’uso dell’AI per il supporto alle decisioni urbane.

Per ulteriori informazioni su Urban Tech 2026: **www.urbantech.show**

Contatti: Davide Grassi, Ufficio Stampa A151 srl, cell. 339.4307749, e-mail davide.grassi@a151.eu